

NOTIZIARIO ANMIC

PERIODICO DELL'ENTE NAZIONALE DI TUTELA E RAPPRESENTANZA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ - SEZIONE PROVINCIALE DI PARMA
ANNO 57° - **NUMERO 1** - 2025 - POSTE ITALIANE S.P.A. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27-02-04 N.46)
ART. 1, COMMA 2, DCB PARMA - info@anmicparma.it - 0521 966160

WHEELCHAIR ANGELS



L'ARTE DELL'AGGIUSTARE



PARMA



In questo numero

- 3 Editoriale del Presidente
- 4 70 anni e un augurio: tenere alta la partecipazione attiva
- 5 Toro Seduto. Commenti dalla prateria della disabilità
- 6 Nuovo consiglio: Walter Antonini confermato presidente provinciale di Anmic
- 7 Notizie dagli uffici – Come rinnovare l'iscrizione per il 2026 ad Anmic
- 8 Giornata Lego anche nel 2026: appuntamento domenica 29 marzo
- 9 Parmaccessibile®: un team più grande e tante novità, tra sopralluoghi e consulenze
- 10 Volontariato: persone speciali – Ci hanno lasciato
- 11 I servizi del Caf Cgn di Anmic
- 12 Gli angeli che riparano carrozzine e deambulatori
- 14 Le donne di Anmic, in coro: "Insieme, possiamo!"
- 15 Un viaggio diversamente possibile
- 16 Folla ed emozioni per il Premio Anmic Parma 2025
- 17 Pallone, autonomia e divertimento – Letto per voi: "Il cacciatore di stelle"
- 18 Pillole
- 20 La teleriabilitazione come alleata di pazienti e caregiver
- 21 Le nostre convenzioni
- 23 I nostri servizi riservati agli iscritti

LE NOSTRE SEDI

- Parma:** Via Stirone 4. Aperto tutti i giorni dalle 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 17, sabato mattina dalle 8.30 alle 12. Per prendere appuntamento: **0521 966160**, info@anmicparma.it, **349 0779036** (solo sms o whatsapp, con richiesta di appuntamento, si sarà ricontattati da un nostro operatore).
- Fidenza:** Largo Leopardi 6 (di fianco al bar) – Sala Taddei. Aperto ogni secondo sabato del mese dalle ore 9.00 alle 12.00. Per prendere appuntamento, chiamare lo **0521 966160**.
- Fornovo:** Via Solferino 47/b (all'interno della sede Avis). Aperto ogni secondo giovedì del mese dalle 9 alle 12. Per prendere appuntamento, chiamare lo **0521 966160**.
- Langhirano:** Via Ottavio Ferrari 4/a – Sala Donati. Aperto il lunedì dalle 9 alle 12, solo su appuntamento. Per prendere appuntamento, chiamare lo **0521 966160**.

Direzione, Redazione e Amministrazione:

Via Stirone, 4 - 43125 PARMA - Tel. 0521 966160 - info@anmicparma.it - www.anmicparma.it

Questa rivista ha una tiratura di 5.000 copie

Grafica e stampa: Tipografia La Colornese sas - Colorno - Parma

Direttore Responsabile: ROBERTO GHIRARDI

Autorizzazione Tribunale N. 422/69

Coordinamento di redazione: Andrea Del Bue, Laura Lentini

Hanno collaborato a questo numero:

Walter Antonini, Alberto Mutti, Umberto Guidoni, Daniele Bellofiore, Sara Morandi, Manuela Spampinato, Simone Vernasca, Gaia Conti, Nicolò Bertolini

Si ringraziano Francesca Bocchia, Luigi Vasini e Francesco Picucci per alcune fotografie.



Ente nazionale di Tutela
e Rappresentanza delle
Persone con Disabilità

Ente Nazionale di Tutela e Rappresentanza delle Persone con Disabilità
Via Stirone, 4 - 43125 Parma - Tel. 0521 966160 info@anmicparma.it
www.anmicparma.it



Editoriale

Walter Antonini

Presidente Anmic Parma e

Anmic Emilia Romagna

presidenza@anmicparma.it



70 anni e sentirli tutti, nel segno della memoria e della voglia di innovare

Ed eccoci finalmente arrivati ai nostri 70 anni di storia associativa. Nati nel 1956 di strada ne abbiamo fatta davvero tanta, tra battaglie, proposte, sostegno concreto ai nostri associati e grande impegno nel rappresentare istituzionalmente i loro diritti e i loro bisogni.

70 anni in cui abbiamo visto tanti governi e tanti parlamentari promettere, promettere e promettere, ma anche tante Amministrazioni Locali (Regioni, Province e Comuni) darsi davvero da fare per i disabili e le loro famiglie. È proprio grazie al sostegno delle Comunità dei territori che abbiamo iniziato ad abbattere barriere architettoniche e culturali, abbiamo rappresentato e tutelato queste fragilità nelle scuole, nello sport e in ogni passaggio della vita quotidiana.

Il campo in cui in 70 anni non siamo riusciti ad incidere come avremmo voluto, è quello di un lavoro e una pensione dignitosa per chi non può lavorare. Due temi da sempre difficili perché non trovano interlocutori

attenti e interessati, ma anche perché il peso specifico elettorale dei disabili è poco rilevante. Anche qui dalla politica tante promesse, soprattutto nel periodo pre-elettorale, poi il nulla assoluto.

I 70 anni di Anmic Parma hanno seguito soprattutto questo percorso, anche se negli ultimi 13/14 anni è stato fatto un grande sforzo, a livello locale, per dare una svolta organizzativa, progettuale e culturale. Abbiamo deviato verso un'organizzazione sia di sostegno professionale (i nostri uffici aiutano i disabili e le loro famiglie in tutte le fasi di richiesta dell'invalidità civile), ma anche di maggiore coinvolgimento nel mondo del volontariato, attivando diversi team operativi ma autonomi, da Parmaccessibile per l'analisi e l'abbattimento delle barriere architettoniche, al "Laboratorio di Gian Luca" per la riparazione gratuita dei presidi ortopedici, passando per tanti altri, facendo rete sistematica con altre realtà sociosanitarie del nostro territorio.

Questo ci ha consentito di crescere

e di fornire nuovi importanti servizi alla Comunità, dando un messaggio forte e chiaro di rottura, con una cultura che era legata ad esigere solo diritti, senza poi domandarsi quali doveri bisognava mettere in campo per avere dignità dei primi. In questo numero, quindi, troverete le tante attività ed eventi che abbiamo realizzato nel 2025, forse non tutto, ma sicuramente la parte che più può tornare utile ai nostri iscritti, amici e sostenitori. Uno sforzo che ha comportato non solo fatica fisica e risorse economiche, ma anche capacità di creare sinergie con il territorio per trovare quei fondi necessari a realizzarli.

Per il 2026, per i nostri 70 anni, abbiamo ancora qualche sogno nel cassetto, e qualcosa stiamo definendo per i festeggiamenti, che dovranno essere un momento di riflessione e crescita non solo per Anmic Parma ma per tutta la nostra Comunità, di cui siamo parte assolutamente integrante.

70 anni e un augurio: tenere alta la partecipazione attiva

Alberto Mutti

*Componente del comitato
esecutivo nazionale Anmic*

albertomutti39@gmail.com



Il 2026 si annuncia come un anno fantastico; festeggeremo in famiglia 60 anni di matrimonio, anni belli, anni sereni, anni felici, e l'Anmic compirà 70 anni!

Tanti, tanti, tantissimi auguri e lunga vita!

Per me che sono iscritto dal 1961 e quindi da 65 anni, è come svolgere una pellicola di un film che inizia con l'art. 3 comma 2 della nostra Costituzione, che così recita:

“È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.”

Credo proprio da questo articolo, e seguendo questi principi, nasce a Taranto, per volontà di undici persone, questa Associazione che organizzerà nel futuro la popolazione disabile in Italia e renderà sempre più “visibili” tutte queste persone che, fino ad allora, la nostra società considerava “invisibili”.

A riprova di quanto appena affer-

mato, in un documento del 1968, apparso nel “Notiziario di Parma”, si legge: “La Lanmic è un'associazione che ha “rivoluzionato” ogni precedente concetto di tutela degli invalidi civili dicendo: no alla beneficenza caritatevole, fino ad allora in voga; Sì alla richiesta dei diritti contenuti nella nostra Costituzione, anche attraverso lotte e manifestazioni. Questi devono essere sanciti da leggi dello Stato.

Dopo tre anni, nella primavera del 1959, si organizza il primo congresso dell'Associazione che conclude i suoi lavori approvando le seguenti richieste: un lavoro; per chi non può lavorare, una pensione equa.

Da allora, marce del dolore, manifestazioni, lotte dure per conquistare quei diritti. Che arrivano, a partire dal 1968 anno in cui il Parlamento approva la legge 482 che apre anche ai disabili il mondo del lavoro. E così 1971 la legge 118 riconosce alle persone disabili una pensione e per la prima volta si pone il problema delle “barriere architettoniche”; nel 1977 i decreti delegati nella scuola con la conseguente chiusura delle classi speciali; 1980, legge

18, indennità di accompagnamento, ancora oggi pilastro fondamentale per l'economia di tantissime famiglie concessa a persone non in grado di deambulare o di compiere gli atti quotidiani della vita.

Un periodo fertile, di grandi conquiste, alle quali non ne seguirono molte altre rilevanti, in grado di migliorare la vita delle persone.

“Siamo convinti che il nostro progresso sia stato il progresso di tutto il popolo italiano. Siamo convinti che sia valsa la pena di associarci, di incontrarci, di costruire e lottare insieme per una ragione che è di tutti e che è scritta nella nostra Costituzione a caratteri d'oro in quella prima parte che giustamente si considera il frutto di una lotta democratica, pagata con il sangue, per la libertà”.

Da “Dal silenzio al grande coro” di Alvido Lambrilli, primo presidente nazionale Anmic.

Concludo questa mia invitando i disabili a partecipare attivamente alla vita dell'Associazione affinché assieme si possa continuare a sviluppare queste idee per migliorare la qualità della vita per tutti



Toro Seduto

Commenti dalla prateria della disabilità

Nei miti greco-romani molte figure — come Efesto/Vulcano — mostrano caratteristiche che oggi definiremmo disabilità: Efesto è zoppo per nascita o per esser stato scagliato dall'Olimpo e diventa un abile fabbro. Col tempo però la sua menomazione è stata nascosta nelle raffigurazioni, sostituita da una perfezione neoclassica (es. la moneta da 50 lire del 1954).

La storia di Efesto è ambivalente: da un lato è un outsider che ottiene rispetto grazie all'ingegno, dall'altro la sua narrativa può ricadere nella retorica dell'“inspiration porn”, che vuole la persona disabile eroica per essere accettata. Simili tensioni si riscontrano anche nei miti norreni (Tyr, Odino).

Anche nell'ambito amoroso emerge un bias: il matrimonio di Efesto con Afrodite e la sua infedeltà alimentano lo stereotipo secondo cui la disabilità riduce il potere erotico maschile.

Nell'antichità la disabilità era diffusa e presente nella vita economica: molti lavoravano pur avendo menoma-

zioni. Le pratiche sociali variavano (Atene offriva un limitato sostegno ai cittadini bisognosi), mentre alcune immagini popolari — come il presunto infanticidio spartano — sono discutibili.

In sintesi, Efesto non è solo una “divinità disabile” da cui trarre un facile messaggio: è piuttosto la figura più umana del pantheon (ovvero tutte le divinità di una religione politeista), che mette in luce come le norme di perfezione siano costruzioni culturali e mutevoli. Secoli di una visione così stereotipata e radicata sono faticosi da superare. Penso però che le rappresentazioni stiano migliorando, sebbene lentamente. Negli ultimi anni vediamo molte rappresentazioni positive della disabilità nei film sui supereroi, per esempio. Ma c'è ancora tanto da fare per non rafforzare l'idea che il lieto fine arrivi solo a coloro che sono abili e in salute. Storie in cui la disabilità non è così negativa, e mi sembra una bella cosa, di cui tenere conto, se dai importanza all'inclusione delle persone disabili nella società.

Nuovo consiglio: Walter Antonini confermato presidente provinciale di Anmic

Eletto all'unanimità durante un Congresso molto partecipato

Anche per il prossimo mandato, Anmic Parma, associazione di tutela e rappresentanza delle persone con disabilità e dei loro caregiver, sarà guidata da Walter Antonini, votato all'unanimità con la sua squadra, in parte rinnovata, di quindici consiglieri: Barbara Zallio (vicepresidente vicaria), Anita Failla (segretaria), Umberto Guidoni (vicepresidente), Emma Manghi (vicepresidente), Simonetta Allodi, Gabriele Carpena, Mario De Blasi, Valerio Guareschi, Laura Lentini, Cinzia Mainardi, Tiziana Marenzoni, Rita Merusi, Matteo Salini, Luca Viglioli.

Questo l'esito di un Congresso molto partecipato, dal titolo "Essere comunità: il futuro che ti riguarda", che ha avuto luogo sabato 17 maggio all'Hotel Parma & Congressi, presieduto da Alberto Mutti (ex presidente di Anmic, dal 1982 al 2018), alla presenza di numerosi associati e autorità, nonché del presidente nazionale di Anmic,

Nazaro Pagano, che ha chiuso i lavori con una lunga relazione.

Molto applaudito l'intervento di Antonini relativo al bilancio dei sette anni precedenti di mandato, che hanno segnato una decisa crescita dell'associazione, sia in termini di iscritti sia di servizi erogati.

Hanno portato un contributo: Antonio Nouvenne, delegato per le politiche di integrazione tra ospedale e territori del Comune di Parma, in veste di delegato del sindaco di Parma, Michele Guerra, Laura Cavandoli, deputata della Repubblica italiana, Barbara Lori, vicepresidente dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna, delegata oggi dal presidente regionale Michele De Pascale, Alessandro Fadda, presidente della Provincia di Parma, Matteo Daffadà, consigliere regionale Emilia Romagna, Carmine Boccuni, dirigente medico della direzione sanitaria dell'azienda ospedaliero-universitaria di Parma, Daria Jacopozzi, assesso-

ra a partecipazione e associazionismo del Comune di Parma, Mariastella Galli, sindaca di Collecchio, Chiara Vernizzi, assessora alla rigenerazione urbana del Comune di Parma, Fulvia Fuciarelli, responsabile dell'ufficio medico-legale dell'Inps di Parma, Marcella Saccani, consigliera d'amministrazione della Fondazione Cariparma e presidente della Fondazione Mario Tommasini, Paolo Andrei, presidente della Fondazione Munus, Elena Dondi, presidente di Csv Emilia, Gianfranco Bertè, direttore generale Asp Parma, e Andrea Grossi, dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale.

Si ringrazia, per il supporto nella copertura delle spese organizzative, Cpo Mobility, Righi-Elia Ambulatori Odontoiatrici, Conad Centro Nord, Cooperativa Sirio, Nuovo S. Orsola Poliambulatorio e Laboratorio Analisi, Privatassistenza Parma.



Il nuovo consiglio provinciale di Anmic, con il presidente nazionale Nazaro Pagano

CAMPAGNA RED E ACCAS/PS 2025

Si comunica l'avvio della campagna Red 2025 e della presentazione del modello Accas/PS, il termine unico è fissato per il 28 febbraio 2026.

Ricordiamo che Inps non invierà alcuna richiesta in merito, pertanto, tutti coloro che usufruiscono di prestazioni economiche legate a limiti di reddito e che non hanno presentato la dichiarazione dei redditi (730 o ex mod. Unico), sono tenuti a comunicare la situazione reddituale relativa all'anno 2024.

ASSEGNO DI INCLUSIONE

Si ricorda che per chi beneficia dell'Assegno di inclusione è necessario presentare attestazione Isee preferibilmente entro il 31 gennaio 2026 per evitare la sospensione della prestazione.

ATTESTAZIONE ISEE

Si ricorda che l'attestazione Isee 2025, dal cui valore dipendono diverse agevolazioni, ha scadenza il 31.12.25 e sarà possibile rinnovarla da gennaio 2026, su appuntamento, scrivendo a caf@anmicparma.it. La lista dei documenti necessari, riferiti all'anno 2024, è disponibile presso i nostri uffici.

LEGGE 106/2025: IMPORTANTI NOVITÀ AD ESTENSIONE DELLA STORICA LEGGE 104/92

La principale novità è l'introduzione di un congedo non retribuito, continuativo o frazionato, non superiore a 24 mesi, riservato a lavoratori dipendenti, pubblici o privati, affetti da malattie oncologiche, invalidanti o croniche, con una percentuale di invalidità riconosciuta pari o superiore al 74%. Durante tale assenza viene conservato il posto di lavoro, non si possono svolgere altre attività

lavorative e, al rientro, il lavoratore potrà accedere, in modo prioritario e se compatibile con la propria mansione, allo smart working. Tale periodo non viene conteggiato ai fini dell'anzianità di servizio né ai fini pensionistici ma sarà possibile riscattarlo previo versamento dei contributi.

Per i lavoratori autonomi, invece, è prevista la possibilità di sospendere incarichi continuativi fino a un massimo di 300 giorni.

Le persone aventi diritto al congedo sopradescritto, oltre ai genitori di figli minori affetti da patologie oncologiche, maturano anche il diritto, dal 01/01/2026 e in aggiunta alle tutele già previste, a richiedere 10 ore annue di permesso retribuito per effettuare visite, esami o cure mediche prescritte dal medico di base o da uno specialista.

I nostri uffici sono a disposizione per ulteriori chiarimenti.

COME RINNOVARE L'ISCRIZIONE PER IL 2026 AD ANMIC

Per rinnovare l'adesione ad Anmic anche per il 2026, puoi versare l'importo (inalterato) della tessera associativa (**47,80 euro**) nelle seguenti modalità:

- Direttamente presso i nostri uffici (contanti o bancomat), anche senza appuntamento.
- In posta sul c/c postale 16377434 intestato a "Associazione Nazionale Mutilati Invalidi Civili Parma Sede Provinciale". Causale: "Rinnovo quota associativa 2026".
- A mezzo Bonifico Bancario
codice IBAN: IT98U 06230 12701 0000 3630 6958
inserendo nella causale "Rinnovo 2026 Nome e Cognome".

Con **PROGETTO UDIRE** puoi richiedere il **CONTRIBUTO ASL** e ottenere gli apparecchi acustici **GRATUITAMENTE!**

E agli **ASSOCIATI ANMIC** riserviamo uno **SCONTO DEL 10%** sull'acquisto di un apparecchio acustico!



PARMA - Strada Traversetolo, 20/C - 0521 488047

PARMA - Viale dei Mille, 138/B - 0521 708091

PARMA (CPO MOBILITY) - Str. dei Mercati 18/A - 3332377653

LANGHIRANO - P.zza Garibaldi, 2 - 0521 861140

TRAVERSETOLO - Via IV Novembre, 93 - 0521 842904

REGGIO EMILIA - Viale Umberto I, 38/B - 0522 1292027

Giornata Lego anche nel 2026: appuntamento domenica 29 marzo

Dopo il successo delle prime tre edizioni, è confermato l'evento di beneficenza **"Un mattoncino per il Giardino di Luana"**, organizzato da Anmic Parma, in collaborazione con Aemilia Bricks e Nador Games, con il patrocinio del Comune di Parma. L'iniziativa, in ricordo di Luana Nigri, consigliera volontaria Anmic scomparsa prematuramente, si terrà **domenica 29 marzo, dalle 10 alle 18, a Parma nella**

palestra Oltretorrente Grande (via Pintor 7).

Sarà ancora una volta una giornata per le famiglie all'insegna del **divertimento e della solidarietà**, con un ricco programma di attività per tutte le età: area gioco libera, attività monta-smonta, esposizione di creazioni Lego, Duplo sul tappetone per i più piccoli, laboratori creativi e inclusivi con i mattoncini più amati.



Vicini alle persone con disabilità

Nella tua dichiarazione dei redditi scrivi il codice fiscale di
ANMIC PARMA
92006860347



Aiutaci con il tuo

5x1000

Contatti:

0521 966160 - info@anmicparma.it

www.anmicparma.it

Parmaccessibile®: un team più grande e tante novità, tra sopralluoghi e consulenze

Grazie alla Fondazione Cariparma, è stato possibile implementare il progetto da sempre sostenuto da Anmic Parma: mappatura, formazione, professionisti a supporto e un nuovo sito internet

A 10 anni dalla sua fondazione, il progetto Parmaccessibile® si amplia, con l'obiettivo di diventare un punto di riferimento per il territorio di Parma e provincia sui temi dell'abbattimento delle barriere architettoniche, dell'accessibilità e per promuovere una città più inclusiva.

Il progetto, supportato da Anmic Parma, l'associazione di tutela e rappresentanza delle persone con disabilità, e finanziato da Fondazione Cariparma, consiste in una vera e propria operazione di potenziamento del progetto. In particolare, alla tradizionale attività di mappatura, in termini di accessibilità, dei luoghi, pubblici e privati aperti al pubblico, come negozi, bar, ristoranti, mostre, musei e hotel, che ha negli anni portato alla pubblicazione di diverse guide turistiche, in particolare l'ultima, apprezzatissima, in occasione di Parma 2020+21 Capitale Italiana della Cultura, si aggiungono alcuni servizi.

Il team di Parmaccessibile®, formato da persone con disabilità fisica, da professionisti (ingegnere, architetto, geometra, progettisti sociali) si propone non solo di effettuare sopralluoghi, verifiche e valutazioni sull'accessibilità dei luoghi, ma anche di offrire una consulenza più specifica e tecnica, fino a veri e propri progetti di superamento delle barriere architettoniche.

Inoltre, Parmaccessibile è a disposizione di enti pubblici, istituti scolastici e universitari, aziende ed Enti del Terzo Settore per aumentare il livello di conoscenza sulle tematiche riguardanti la disabilità e l'accessibilità fisica degli spazi.

Tante le collaborazioni attivate. Alcuni esempi: con l'Ausl, per

l'accessibilità della Case della Comunità, con Pedemontana Sociale per la realizzazione del parco inclusivo di Collecchio, con il Comune di Parma per la redazione del Peba (Piano per le Eliminazioni delle Barriere Architettoniche), con il Teatro Regio, il Complesso Monumentale della Pilotta, i Parchi del Ducato e il Cai per alcuni percorsi naturalistici, con gli Orti Sociali di Ancescao per l'accessibilità degli orti e delle strutture attigue, con l'Università di Parma, per incontri divulgativi e la verifica dell'accessibilità di alcuni plessi, con l'Istituto tecnico ed

economico Bodoni e l'Istituto Tecnico e Tecnologico Rondani.

Parmaccessibile® è formato da Matteo Salini, che l'ha fondato insieme a Jessica Borsi nel 2014, da Emma Manghi, coordinatrice del team di verificatori, formato da Laura Boscaïni, Laura Lentini, Giulia Bottarelli, Gaia Conti, Marco Lanzi, Nadir Rossi: tutti loro hanno partecipato a un corso di formazione specializzante di 20 ore, insieme ai volontari, guidati da Barbara Zallio, a supporto per la logistica e i trasporti: Guglielmo Aiardo, Gianluca Chiari e Salvatore Schettini.

Il team di professionisti è guidato dal geometra Fernando Delfrate, geometra esperto di abbattimento barriere architettoniche e da anni responsabile dello sportello Accessibilità di Anmic Parma.



Il nuovo portale [parmaccessibile.it](http://www.parmaccessibile.it)

Parmaccessibile® ha un nuovo e moderno sito internet, www.parmaccessibile.it, creato dalla cooperativa Edirinnova con particolare attenzione, per la sua fruizione, a tutte le disabilità, implementato con un widget dedicato, per il miglioramento dell'accessibilità dei navigatori con disabilità sensoriali (ipoacusia, sordità, cecità e ipovisione), intellettive e con disturbi specifici dell'apprendimento, per un'accessibilità a 360 gradi del progetto.

Sul sito è possibile ricercare i luoghi e trovare le relative informazioni sull'accessibilità.

Parmaccessibile® è un marchio registrato.

Volontariato: persone speciali

Vogliamo condividere due messaggi arrivati recentemente nella chat whatsapp del gruppo dei volontari di Anmic Parma. Sono di Nicolò Bertolini e Annarosa Armiento. Ci riempiono di gioia e di orgoglio.

In questi ultimi giorni...in questi ultimi tempi, ho avuto modo di conoscere alcuni di voi... Bella... bellissima squadra Anmic... lo conosco Walter da una vita.... ma la vita stessa sappiamo che ci dà e ci toglie, ci intrappola (in senso buono...) nella quotidianità lavorativa, nell'accudimento dei figli, della famiglia... fai, guasti, costruisci, demolisci.... ma è tutta vita... E poi ... ti ritrovi in pensione, con i capelli bianchi con la speranza di poter fare un altro tipo di progetti... ma non avevi messo in conto che altre "sorprese" ti avrebbe riservato questa vita, positive (un nipotino), o negative (una subdola disabilità di un figlio per una rara sindrome)... i nostri vecchietti da gestire (se li hai sono vecchietti... se non li hai più purtroppo se ne sono andati prima)... e poi... qualche amico di una vita che si ammala... alcuni che vengono portati via all'improvviso, in modo scioccante, come il nostro Gian Luca e... nonostante il tuo sorriso non si spenga mai (sarà nel dna) ti ritrovi ad affrontare una vita che non ti aspettavi svoltasse

in questo modo...

Poi... ecco che da un evento tragico come è stata la perdita di Luca, ci si avvicina ad un nuovo mondo (già a suo tempo conosciuto e praticato tramite Luca, Giorgio, Beppe al laboratorio ed alle feste del "Giardino di Luana") e... quasi per caso...: "Jimmy, facciamo un laboratorio di creazioni artigianali, ognuno fa e porta le proprie attitudini, vieni anche tu...", ci propone Walter...

Naturalmente Jimmy deve essere accompagnato e nell'occasione anche sua mamma, la sottoscritta, scopre un nuovo mondo che le piace, nuove amicizie, nuove esperienze e rispolvera la propria creatività che causa "vita" aveva accantonato ma che sempre l'ha appassionata e affascinata.

Bene, Jimmy ed io non conosciamo ancora tutti i volontari ma vi vogliamo ringraziare, sia Jimmy che io, per averci omaggiato addirittura dell'invito al pranzo di Santa Lucia... Walter ha voluto tutti i componenti di "Dire, fare, creare" e noi speriamo vivamente di "vendere vendere vendere" tutto ciò che stiamo creando, contribuendo non solo a fare conoscere sempre più Anmic, ma anche a portare un apporto economico, seppur modesto, all'associazione.

Buone lunghe feste a tutti e ancora grazieeee... ❤️

ANNAROSA ARMIENTO

Il volontariato in Anmic è una Maratona.

Corri.

Corri.

Corri.

È vero a volte spingi pure una carrozzina.

Ma è proprio questo il bello di questa corsa.

Correre.

Respirare.

Prendere fiato.

Allenarsi.

Allenarsi alla solidarietà, al far sì che le cose funzionino, al far sì che vada tutto bene.

Corri aiutando, corri parlando, corri inventando.

Ed inventandoti.

Tanti progetti.

E passo dopo passo corri una Maratona.

Aiuti chi ha bisogno di te in questa corsa...

... e sei aiutato da chi corre al tuo fianco.

Si parla di lavoro, caregiver, accessibilità.

Il volontariato in Anmic è una maratona accessibile.

E mentre corri incontri gente, gente che crede in te.

Gente che fa il tifo per te.

Gente che ti aiuta in tutto quello che fai.

Nascono amicizie in questa corsa.

E tanta soddisfazione.

La soddisfazione di essere utile al prossimo.

Anche chi non conosci ma sapere di stare lottando per i suoi diritti ti riempie di orgoglio.

Non importa se corri senza un dito.

Non importa se corri senza una gamba.

Non importa se corri su una sedia a rotelle.

Vai, libero corri.

Non importa se scrivi o se disegni, se aiuti i bimbi a fare i compiti o se nuoti alle Paralimpiadi

Ci sono situazioni belle e brutte, ma si lotta al pregiudizio, alla cattiveria, e anche alla noia.

Si cerca il lavoro, lo studio, il diritto.

Si aprono porte nel mondo dello sport, della compagnia, dell'educazione.

Questa Maratona non si corre da soli, ma si corre in squadra.

E proprio lo scopo di questa corsa è quello della Maratona originale...

Dire che si ha vinto!

NICOLÒ BERTOLINI

CI HANNO LASCIATO



ANTENORE BERTOZZI



LUCIANO PETRONIO



MATTEO DADOMO

Nell'arco del 2025 abbiamo perso tre persone che hanno dato tanto all'associazione. Il volontario Antenore Bertozzi, per una vita a disposizione dell'associazione, che si è occupato per decenni della pulizia degli spazi esterni, della guida dei pulmini e di tanto altro ancora, con una proverbiale umiltà e discrezione. L'avvocato Luciano Petronio, principe del Foro, per decenni consulente legale di Anmic per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità: un vero privilegio averlo avuto al nostro fianco in mille battaglie. Infine, Matteo Dadomo, indimenticabile giovane associato protagonista di molti progetti, sempre presente alle nostre feste e un occhio attento ai temi dell'accessibilità. Ci mancheranno molto.



I servizi del Caf Cgn di Anmic

Dichiarazione dei Redditi
730, Modello Redditi

Isee
ordinaria, corrente,
universitaria,
sociosanitaria e
sociosanitaria residenziale

Red/Accas-Ps

Imu

Visure Catastali

Consulenze Fiscali

Successioni

Amministratore di Sostegno

Caf Cgn di Anmic
via Stirone 4 - Parma - 0521 966160
caf@anmicparma.it



Gli angeli che riparano carrozzine e deambulatori

I presidi ortopedici tornano a funzionare nel “Laboratorio di Gian Luca”, grazie alla generosità e alla manualità dei volontari Giorgio Pisano e Giuseppe Farasini

Metti insieme un bisogno, due volontari favolosi, la voglia di dare riposte e qualche realtà che ti sostiene: viene fuori un progetto di cui siamo molto orgogliosi. Il “**Laboratorio di Gian Luca**”, uno spazio dedicato alla **riparazione gratuita di ausili ortopedici** (manuali, non elettronici) come carrozzine, deambulatori e rollator e tutti quei presidi essenziali per favorire la **mobilità e l'autonomia di persone con disabilità, anziane o non autosufficienti**.

LA DEDICA

Il laboratorio è dedicato a **Gian Luca Grulla**, un volontario Anmic scomparso improvvisamente nel novembre del 2024. La sua memoria è stata onorata con questo spazio che incarna i valori di generosità e operosità che lo contraddistinguevano e che ha sempre messo al servizio delle persone più fragili, ispirando la nascita di questo nuovo servizio.

LE DONAZIONI

Il “Laboratorio di Gian Luca” è gestito interamente dai **volontari dell'associazione, veri e propri manu-**



tentori dal cuore d'oro, che con il loro impegno e le loro competenze garantiscono un servizio artigianale molto prezioso. In particolare, si tratta di **Giorgio Pisano e Giuseppe Farasini**. Le attrezzature, i materiali e i lavori di sistemazione del locale sono stati acquistati e resi possibili grazie al generoso contributo della **compagnia teatrale “L’Intesa”** (con l'intero ricavato dello spettacolo “Piazza Grande”, organizzato lo scorso febbraio all’auditorium Toscanini), dello storico gruppo di amiche e amici di Gian Luca Grulla, la “**Compagnia di**

San Patrizio”, e del **Parma Calcio 1913**, che ha voluto donare ad Anmic una maglia crociata personalizzata: Anmic sulla schiena e numero 56, come la data di fondazione (1956) dell’associazione. Il **club crociato ha sensibilizzato anche alcuni suoi calciatori** che, nell’ambito delle loro iniziative personali e spontanee a favore della comunità, hanno voluto contribuire al progetto. L’insieme di tutte le donazioni garantiranno la copertura delle spese per il materiale, quindi anche la gratuità delle riparazioni eseguite dai volontari Anmic.





RIPARAZIONI

Come accedere al servizio

L'attività di riparazione gratuita è garantita a tutti gli oltre tremila associati di Anmic, a tutte le persone segnalate dai servizi sociali territoriali e degli Ospedali di Parma, Borgotaro e Vaio, nonché da tutti i punti di Comunità della provincia, che non risultino in grado di pagare una riparazione nei centri specializzati o che non abbiano diritto alla riparazione da parte di Ausl.

Per richiedere una riparazione, basta fare riferimento alla mail dedicata del servizio, riparazioni@anmicparma.it, segnalando il tipo di ausilio e di guasto.

I volontari, in caso di necessità, possono valutare il prestito gratuito di un ausilio sostitutivo in attesa della riparazione.



RIPARARE È COME CURARE

Il laboratorio, realizzato in collaborazione con **Asp Parma** e **Parma WelfARE**, rappresenta un esempio concreto di come la comunità possa unirsi per offrire un supporto tangibile e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità. Come si legge sul pannello esposto all'esterno del locale, **"riparare gratuitamente un ausilio ortopedico non è solo un atto meccanico, ma un modo concreto e profondo per prendersi cura di una persona"**.



PRESTITO GRATUITO

Come funziona

Il servizio riparazioni va ad aggiungersi a quello di prestito gratuito di ausili che Anmic, in collaborazione con **Cooperativa Sirio e Intercral Parma**, all'interno del progetto **Parma WelfARE**, con il sostegno di un fondo dedicato di **Fondazione Munus**, fa in favore delle persone con disabilità che, una volta dimesse da un ricovero ospedaliero, non hanno ancora ottenuto il diritto alla fornitura da parte di Ausl e non sono in grado di sostenere economicamente un noleggio o un acquisto.

Non solo, da un paio di anni, infatti, Anmic Parma si occupa della riparazione del parco ausili dei centri diurni e residenziali di **Asp Parma**: un proficuo lavoro portato avanti dai volontari Anmic, che ha ispirato la nascita del "Laboratorio di Gian Luca". A testimonianza dell'impronta indelebile lasciata da Gian Luca Grulla, lo scorso aprile si è tenuta l'intitolazione, in suo ricordo, di un'aula formazione, all'interno della struttura per anziani di Asp Parma, in via Gulli.

Le donne di Anmic, in coro: “Insieme, possiamo!”

Intensa attività delle nostre associate: tra eventi e un'apprezzatissima mostra, abbattano pregiudizi e stereotipi

Laura Lentini

lauraanmicparma@gmail.com

“**D**onne in Corsa” e la mostra “D come Donna” condividono un filo conduttore profondo: entrambe nascono per rivendicare i diritti delle donne e per abbattere le barriere, siano esse fisiche, sociali o culturali.

Questi eventi mettono al centro la discriminazione di genere, che si manifesta nelle difficoltà quotidiane. Altri contesti che possono generare una disparità sono il mondo del lavoro, in cui le donne ancora oggi vengono pagate meno degli uomini per le stesse ore. Le problematiche legate agli stipendi creano anche disparità economiche e purtroppo non mancano i pregiudizi nei confronti delle lavoratrici (questi pregiudizi colpiscono tutte le donne, in particolare modo le donne con disabilità).

Anmic, attraverso la propria attività, si impegna a rappresentare e tutelare i diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie, promuovendo una cultura dell'inclusione e della libertà.

La missione dell'associazione è quella di diffondere la consape-

volezza sulla disabilità, affinché la discriminazione diminuisca, fino a sparire.

Un semplice gradino o una scala possono diventare una barriera insormontabile per chi si muove in carrozzina, con il bastone, le stampelle o anche solo con un passeggino.

Se queste barriere venissero eliminate, tutti potrebbero muoversi liberamente, e la disabilità — in particolare quella fisica e sensoriale — perderebbe gran parte del suo peso sociale.

Questo ragionamento vale anche per molte altre difficoltà che le donne affrontano ogni giorno.

Proprio per questo, su suggerimento di Laura Boscaini e grazie al coinvolgimento di undici associazioni, Anmic ha partecipato attivamente all'organizzazione della manifestazione “Donne in Corsa”, proponendo di correre o camminare insieme per la parità di genere. L'unione fa la forza: solo camminando fianco a fianco si può sperare di cambiare davvero la società, rendendola più equa e inclusiva per tutti.

Così è stato: dodici donne in carrozzina hanno partecipato insieme ad altre donne, in un clima di inclu-

sione e solidarietà, stringendo nuove amicizie e alleanze per la prossima edizione della corsa.

La corsa si è svolta lungo un percorso totalmente accessibile, grazie anche al prezioso contributo di Parmaccessibile che ha testato e certificato l'idoneità del tragitto.

È stata una festa vivace e colorata, abbellita anche dal sole che splendeva sopra le teste dei partecipanti. Durante tutta la durata della manifestazione si è potuto continuare a riflettere e parlare della doppia discriminazione che spesso colpisce le donne con disabilità.

Tutte insieme, partecipando anche quest'anno, hanno lanciato un messaggio forte.

Urlando unite e a braccia alzate hanno ribadito “Insieme possiamo!”.

D come Donna: la mostra

La mostra “D come Donna – Una contronarrazione delle bellezze femminili” è un progetto di Emma Manghi e Laura Boscaini, con allestimento a cura di Matilde Manghi. Le fotografie sono di Matilde Fantuzzi e Francesco Vultaggio. Tante le location che hanno ospitato l'esposizione: Complesso monumentale della Pilotta, Rocca Sanvitale di Sala Baganza e biblioteca della Chiesa Rossa di Milano, per il “Festival delle abilità”, su tutte. Ma anche Comuni, scuole e associazioni. I soggetti ritratti nelle foto sono tutte associate Anmic: Emma Manghi, Laura Boscaini, Giulia Bottarelli, Laura Lentini, Gaia Conti, Silvia Calcavecchia.



Le protagoniste della mostra D come Donna

Un viaggio diversamente possibile

L'esperienza vissuta in Kenya da un ragazzo con disabilità, raccontata dal suo accompagnatore di "Un posto nel mondo"

Daniele Bellofiore

unpostonelmundo2019@gmail.com

www.unpostonelmundo.online

Fin dalla nascita di "Un posto nel mondo" avevo un sogno: far viaggiare persone diversamente abili e le loro famiglie in Africa, la terra che amo e che vivo, che chiamo "casa".

Questo sogno è stato reso possibile certamente dal nostro modo di lavorare, ma, più di tutto, da un ragazzo dolce e tenace, Nicolò, e dalla sua famiglia che ci ha dato fiducia, chiedendomi qualche mese fa di poter visitare l'Africa e in particolare il Kenya.

Giorno dopo giorno, il mio sogno e la famiglia di Nicolò si sono incrociati ed abbracciati, permettendoci, con le dovute cure ed attenzioni dedicate, di portare una persona con disabilità a vivere la magia di un viaggio oltre l'Equatore, a sentirsi accolta, libera, sicura, parte di un mondo che restituisce emozioni purissime.

Nicolò è un'anima luminosa, curiosa, capace di accendere sorrisi che si sono mescolati perfettamente ai nostri, a quelli dello staff e delle persone che hanno fatto parte di questa esperienza incredibile. Due settimane tra il profumo dell'oceano all'alba, i mercati colorati, il tempo che rallenta, la terra rossa che si alza al passaggio degli elefanti e dei grandi felini nella savana. Giorni di bambini delicati e fragili come petali, acque cristalline, esperienze in barca e sulla terraferma, esplorando, scoprendo insieme e trovando il modo per fare tutto, senza stress, attraverso la dedizione dei nostri collaboratori e la conoscenza profonda del territorio e delle sue dinamiche.

Di questo viaggio mi resta il rapporto profondo con Nicolò, fatto

di affetto, presenza e complicità sincera. La sua ricerca della mia compagnia, condivisa con naturalezza, fiducia, allegria. La sua famiglia è stata preziosa, lasciandolo libero di vivere ogni emozione, con sguardo attento, ma leggero, con animo sereno e curioso.

Resta la felicità della scoperta, il piacere del tempo insieme, dove tutto diventa armonia: le risate in corsa su un tuk tuk, la meraviglia



davanti agli animali ed alla natura, le chiacchierate, come scintille improvvise, le confidenze, gli scherzi, la leggerezza di respirare "vita buona" insieme. Resta la gioia nei suoi occhi. La felicità di sentirsi parte di qualcosa di grande, più grande di ogni confine. Ogni giorno, un piccolo miracolo, uno sguardo, una tazza di caffè, un gesto. Lo staff lo adorava, e lui restituiva amore con parole e pensieri liberi, sorrisi leggeri e la sua straordinaria spontaneità.

Al rientro mi ha scritto: "Qui molto bene. L'unico problema che mi manca solo tu, Dani." In queste parole la sintesi, la traccia invisibile di ciò che resta quando un'esperienza diventa un frammento di cuore. Ora so che il mio sogno non è solo un sogno e che è davvero possibile rivolgersi alle tante famiglie che "vorrebbero, ma non sanno come e con chi".

Un viaggio, opportunamente organizzato e gestito, non è solo fattibile, ma diventa un dono che arricchisce chi parte e chi accoglie. Richiede amore, presenza, collaborazione familiare, assistenza attenta, ma restituisce molto di più, con la certezza che l'inclusione può trasformare ogni occasione in una storia emozionante, in un momento di crescita per tutti.

"Un posto nel mondo" nasce dall'idea che ogni viaggio può essere un ponte tra anime, una carezza dalla vita, un passo verso la bellezza dell'incontro e per questo trova nella diversità un'opportunità e mai un problema.

La diversità, quando è abbracciata con amore e trattata con cura, senza tarpare le ali ai desideri, diventa la forma più autentica di felicità, un'alba sull'Oceano, un sogno che si fa realtà. Esperienza diversamente possibile.

Folla ed emozioni per il Premio Anmic Parma 2025

Per la decima edizione, riconoscimenti a Rosaria Dall'Argine e calcio paralimpico dell'Usd Real Sala Baganza in un auditorium dell'Assistenza Pubblica traboccante di persone

È stato consegnato a Rosaria Dall'Argine e alla squadra di calcio paralimpico dell'Usd Real Sala Baganza, in un auditorium dell'Assistenza Pubblica straboccante di persone e di entusiasmo, il 3 dicembre scorso, il Premio Anmic Parma 2025, durante la tradizionale cerimonia annuale, presentata dal giornalista Alberto Rugolotto, nella Giornata Internazionale dei Diritti delle Persone con Disabilità. Si tratta della decima edizione del riconoscimento che la sezione di Parma dell'Anmic, l'ente nazionale di tutela e rappresentanza delle persone con disabilità, consegna a persone che si sono distinte per aver accresciuto in maniera significativa il valore culturale, sociale, civile della nostra comunità, grazie alle proprie azioni sul fronte dei diritti delle persone con disabilità e della loro inclusione.

Rosaria Dall'Argine: fondatrice, nel 2009, e presidente dell'associazione di volontariato "Liberi di Volare", la cui missione è l'inclusione e la valorizzazione delle persone adulte con disabilità residenti nei comuni della Pedemontana Sociale. Sono attualmente attivati numerosi progetti, moderni e apprezzatissimi, che incontrano i desideri e le abilità dei vari partecipanti.

Squadra paralimpica Usd Real Sala Baganza: fondata nel 2019 da Claudio Guareschi, che permette a ragazze e ragazzi, sia con disabilità intellettiva sia motoria, di praticare sport anche a livello agonistico. Un esempio in integrazione e inclusione, faro per tutto il territorio pedemontano e non solo.

Durante la cerimonia sono intervenuti Michele Guerra, sindaco di Parma; Alessandro Fadda, presidente della Provincia di Parma; Massimo Fabi, assessore regionale alla Sanità, Barbara Lori, vicepresidente



Rosaria Dall'Argine



Usd Real Sala Baganza

dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna; Maristella Galli, presidente della Pedemontana Sociale; Arnaldo Conforti, direttore di Csv Emilia-Centro Servizi Volontariato, Adriano Temporini, direttore generale della Pedemontana Sociale. Il presidente di Anmic Parma, Walter Antonini, ha tenuto la tradizionale relazione annuale, raccontando di una Anmic sempre più solida, in crescita per numero di servizi e associati, impegnata a far fronte di bisogni emergenti delle persone con disabilità e le loro famiglie.

Anmic Parma ci ha tenuto a ricordare, con degli spazi dedicati durante la cerimonia, molto emozionanti, tre persone scomparse durante l'anno:

il volontario Antenore Bertozzi, per una vita a disposizione dell'associazione, l'avvocato Luciano Petronio, per decenni consulente legale di Anmic per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, Matteo Dadomo, indimenticabile giovane associato protagonista di molti progetti. In particolare, per quest'ultimo è stato realizzato un video molto commovente. Inoltre, Erika Ferrari, ideatrice di "RaccontamInAzione", un progetto che prevedere pellegrinaggi annuali aperto anche alle persone con disabilità, ha consegnato, insieme a Tudor Crisan, le credenziali del pellegrino a Rosaria e Giorgio, mamma e papà di Matteo.

Pallone, autonomia e divertimento

Il Torneo dell'Amicizia organizzato dall'Usd Real Sala Baganza con sei squadre composte da ragazze e ragazzi con disabilità intellettiva

Un fischio. Quello che tutti aspettano. Ma non è un fischio di rabbia o di protesta: è un fischio di vita. L'arbitro soffia nel fischietto e la partita inizia, si prende a calci il pallone, ma non solo; si prende a calci il pregiudizio, l'odio in tutte le sue forme e si prende a calci quella parola che in molti chiamano "disabilità" e che si trasforma in "risorsa". Al cento per cento. Per novanta minuti. È stato realizzato un torneo dove la disabilità è scesa dal podio e sopra vi sono salite sei squadre paralimpiche non solo tre italiane ma anche tre della Germania. È stato fatto a Sala Baganza, quando l'autunno splendeva nei suoi colori. «È una bellissima opportunità – chiosa Simone Rossi, allenatore dell'Usd Real Sala Baganza –, qui si gioca per l'amicizia e per l'inclusività». Parla poi Claudio Guareschi, presidente, ideatore e fondatore di questa splendida realtà: «L'obiettivo, ospitando queste sei squadre, anche internazionali, è

dare vita a momenti di divertimento all'insegna di veri valori sportivi come l'amicizia». E proprio il torneo si chiama "Torneo Dell'Amicizia". Anche i genitori di questi ragazzi sono molto felici e ammettono: «I ragazzi non vedono l'ora di scendere in campo, fanno il conto alla rovescia perché giunga il loro momento». Parla anche Gabriele Carpena, consigliere provinciale di Anmic Parma: «Lo sport è un vicolo di pace, inclusione e amicizia anche per noi che facciamo il tifo – spiega –. Anmic è sempre in prima linea per lo sport inclusivo e per fare nascere nuove amicizie». Concludono Francesca Tonelli, vicesindaco di Montechiarugolo, e Giuliana Saccani, assessore al Welfare di Sala Baganza: «Vedere tante persone che vengono da fuori e fare un'esperienza meravigliosa è per noi una grandissima soddisfazione». E per Anmic e per i ragazzi non è solo questo: è un vero e proprio goal!

Nicolò Bertolini



LETTO PER VOI

Il cacciatore di stelle



Un romanzo giallo, di Stefano Polastri, esordiente nel genere, con una storia avvincente e un obiettivo solido. "Il cacciatore di stelle" è il titolo del libro dello scrittore parmigiano, noto per il suo ruolo di proprietario di una software house e per la sua attività di formazione aziendale, ma anche apprezzato autore. Il romanzo (copertina e illustrazioni interne sono del grafico Enrico Manini) è un thriller che guida il lettore attraverso un vasto itinerario italiano: "Dall'elegante Bologna ai vicoli di Firenze, dalle nebbie di Parma alle onde del Tirreno". Questo è lo scenario in cui si muove "Il cacciatore di Stelle",

un serial killer che lascia dietro di sé "non semplici cadaveri, ma messe in scena agghiaccianti, ispirate al cosmo. Il suo è un tour di morte e bellezza, un'inquietante celebrazione di un amore malato per l'universo". Tra i numerosi personaggi che popolano il libro, l'autore ne evidenzia uno in particolare: Ermano, "anziano che vive nei dintorni di Pisa e Livorno, rimasto cieco per un incidente". Proprio per questo Polastri ha deciso di devolvere in beneficenza i proventi del libro, in favore dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Parma. Il libro è in vendita su Amazon.



Alcune volontarie del nostro laboratorio creativo



Donazione ausili per un centro sociale in Camerun



Ambulatorio mobile dell'Assistenza Pubblica in Anmic



Formazione sui diritti per i caregiver



Anmic in Music nel 'Giardino di Luana'



Incontro formativo sugli stereotipi nel mondo del lavoro



Convegno 'Lavoro e disabilità' con Cgil Parma



Intervento sull'inclusione all'Università



Parmaccessibile agli orti sociali



Spettacolo teatrale benefico pro Anmic



Presentazione bus accessibili della Tep



Una delle tante donazioni di ausili che riceviamo



Presentazione chip permessi disabili



V edizione Premio Fabrizio Pelli



Sostegno di Sport Center Parma per Anmic



Verifica accessibilità Aeroporto di Parma

La teleriabilitazione come alleata di pazienti e caregiver

**Intervista ad Andrea Grossi, Presidente di Confassociazioni:
“Non sostituisce la presenza del professionista, ma la estende”**



OGGI SI PARLA SEMPRE PIÙ SPESSO DI TELERIABILITAZIONE. CHE RUOLO STA ASSUMENDO NEL PANORAMA SANITARIO ITALIANO?

“La teleriabilitazione è una delle frontiere più interessanti dell’assistenza sanitaria moderna. Nasce dall’esigenza di garantire continuità terapeutica anche a distanza, utilizzando la tecnologia per portare la riabilitazione nelle case dei pazienti. È un modello che non sostituisce la presenza del professionista, ma la estende: consente di

seguire i progressi, adattare i programmi e mantenere un contatto costante, anche quando la mobilità o la distanza renderebbero difficile la partecipazione alle sedute in presenza”.

DAL PUNTO DI VISTA DEI PAZIENTI E DEI CAREGIVER, QUAL È SECONDO LEI L'ELEMENTO PIÙ IMPORTANTE PER RENDERE DAVVERO EFFICACE LA TELERIABILITAZIONE?

“L’elemento chiave è l’esperienza d’uso: la tecnologia deve essere semplice, intuitiva e pensata per le persone. Pazienti e caregiver hanno bisogno di sentirsi accompagnati, non sopraffatti da strumenti complessi. Un sistema efficace è quello che permette di svolgere gli esercizi in modo guidato, sicuro e motivante, mantenendo un filo diretto con il team riabilitativo. Quando questo accade, la casa diventa una vera e propria estensione del centro di riabilitazione, e i risultati si consolidano nel tempo”.

GUARDANDO AL FUTURO, COME IMMAGINA L'EVOLUZIONE DELLA TELERIABILITAZIONE NEI PROSSIMI ANNI?

“Stiamo andando verso una riabilitazione sempre più personalizzata e basata sui dati. I sistemi di teleriabilitazione più avanzati già oggi sono in grado di adattarsi al singolo paziente, monitorando parametri, progressi e aderenza agli esercizi. Questo approccio porta benefici concreti: continuità terapeutica, maggiore autonomia e un ruolo più attivo per il caregiver, che diventa parte integrante del percorso. Il dispositivo medico ARC intellicare, ad esempio, è una soluzione di teleriabilitazione che rientra efficacemente in questo contesto. Il vero vantaggio è la capacità di questi dispositivi non solo di misurare il movimento, ma anche di “comprendere” l’andamento del recupero e suggerire adattamenti in tempo reale, con vantaggi enormi per la qualità della vita delle persone”.



La teleriabilitazione

Rappresenta un ponte tra innovazione e autonomia. Quando la tecnologia è al servizio della persona, può rendere la riabilitazione più accessibile, continua e vicina ai bisogni reali di pazienti e caregiver.

Le nostre convenzioni (riservate agli iscritti ANMIC)



Ente nazionale di Tutela
e Rappresentanza delle
Persone con Disabilità

ASSICURAZIONI



AGENZIA MERCADANTI - Sconti fino al 30% a seconda della polizza (anche per parenti di primo grado). Fabrizio Ballato (347 1756896 - f.ballato@mercadanti.net su appuntamento).

MOBILITÀ



CPO MOBILITY - Ausili e presidi per l'autonomia. Sconti 5%-15% sui prodotti, 30% sui noleggi. Strada dei Mercati 16/a - Parma, 0521 1512851, info@cpomobility.it



ACI - Pratiche automobilistiche a domicilio.

0521 203538/22/21/11 oppure inoltrare la richiesta tramite il Servizio Prenotazione Appuntamento sul sito internet www.up.aci.it/parma indicando: data, orario, indirizzo, eventuale recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica, targa e tipologia di pratica.

AUTORIPARAZIONI, GOMMISTA E DISPOSITIVI DI GUIDA



DODI AUTORIPARAZIONI - Sconto del 20% sul tagliando auto, recupero autonomo con carroattrezzi a 30 euro + Iva, sconto dal 5% al 10% su tutti i prodotti auto per persone con disabilità, sia per ausili di guida che per trasporti.



DODI GOMMISTA - Sconto dal 25% al 40% sull'acquisto di pneumatici delle migliori marche e custodia gratuita presso Dodi.

Via Ilariuzzi 13 - San Pancrazio (Parma), 0521 671533, autododi@tin.it

SALUTE e BENESSERE



POLIAMBULATORIO NUOVO S.ORSOLA - Sconto del 20% rispetto al prezzo di listino per tutte le analisi di laboratorio e sconto del 10% sul prezzo di listino per tutte le visite specialistiche. Possibilità di numerose prestazioni a domicilio. Via Sidoli 9/a - Parma, 0521 233302.



POLIAMBULATORIO MARIA LUIGIA - Sconto del 10% su tutte le prestazioni in libera professione: nutrizione, psicologia, cardiologia, fisioterapia, dermatologia, endocrinologia, fisiatria, osteopatia, ginecologia, neurologia, oculistica, ortopedia, otorinolaringoiatria, pneumologia, audiometria, radiologia, urologia. Borgo delle Colonne 2 - Parma, 0521 228073.



PARMA KINETIC - Sconto 10% su ginnastica correttiva e posturale, rieducazione motoria post infortunio/intervento, ginnastica antalgica, psicomotricità, preparazione atletica e sportiva, osteopatia.

Via Strela 7 - Parma (di fianco all'Ospedale Rasori), 0521 1553324, info@parmakinetic.it



PROGETTO UDIRE - Sconto del 20% su tutti gli apparecchi acustici; valutazione uditiva domiciliare o in strutture residenziali, una consulenza gratuita per la fornitura gratuita delle protesi per gli aventi diritto, prova gratuita dei dispositivi acustici.

Parma, Strada Traversetolo 20/c (0521 488047) - Parma, Viale dei Mille 138/b (0521 708091) - Langhirano, Piazza Garibaldi 2 (angolo via Mazzini) 0521 861140 - Traversetolo, Via IV Novembre 93 (0521 842904).



ELIAS RIABILITAZIONE - Sconto del 10% su tutte le terapie riabilitative. Pacchetti di cicli terapeutici (rieducazione neuromotoria, kinesiterapia e terapia manuale, rieducazione dell'equilibrio, posturale e correttiva, riabilitazione neuropsicologica). Parma, piazzale Badalocchio Sisto Rosa 9B - 0521 295047 - segreteria@eliasneuroriabilitazione.org



LOGOPEDISTA - Sconto del 20% su tutti gli interventi di logopedia (disturbi della voce, del linguaggio, della deglutizione). Possibilità anche a domicilio. Dott. Luca Militello - Parma, via Parigi 19 - 340 3207424 - militello.logopedia@gmail.com



DENTISTA - Sconto del 10% su tutte le prestazioni odontoiatriche (non cumulabile con altre promozioni). Struttura senza barriere architettoniche. Studio Righi - Parma, Strada Traversetolo 20/d - 0521 469094



PALESTRA POWELLIFE CENTER - Primo incontro gratuito con personal trainer. Sconto del 20% su tutti i corsi. Stradello Robert Baden Powell 17/A - San Prospero (Parma), 345 5910907, powellife@outlook.it

BANCA



CRÉDIT AGRICOLE - Conto corrente "Accanto a te" a canone gratuito, bonifici gratuiti su app e home banking, prelievi gratuiti. Per informazioni: tutte le filiali.

OTTICA



OTTICA DAZZI - Sconto 20% su occhiali da vista e sconto 10%-25% su occhiali da sole.
Via D'Azeglio 1/a - Parma, 0521 282029.



OTTICA REGGIANI - Sconto 25% occhiali da vista (fuori promozione) e sconto 20% occhiali da sole (fuori promozione).

Via D'Azeglio 48/a - Parma, 0521 206120, ottica.reggianipr@gmail.com

CARTOLERIA



CARTOLERIA MODERNA - 15% di sconto su materiale di cancelleria, scolastico e d'archivio. 10% su articoli da regalo e calcolatrici. Più altri sconti.

Strada Imbriani 46 - Parma, 0521 200525, info@cart-moderna.com

LIBRERIA



LIBRERIA MONDADORI EUROTORRI - Sconto del 10% sui libri e su tutti gli altri prodotti.
Centro Commerciale Eurotorri.

LIBRI SCOLASTICI



TUTTOLIBRI - Sconto del 5% su libri scolastici nuovi (più il 15% del valore acquistato da usare come buono in prodotti di cartoleria), atlanti, dizionari e libri vari; 15% su zaini, diari, quaderni, articoli per la scuola; 50% su libri usati.

Via Bernini 9/a - Parma, 0521 981878 - libreria@tuttolibri.it



ONORANZE FUNEBRI

ADE - Agevolazioni e sconti in base al servizio richiesto.

Viale della Villetta 31 - Parma, 0521 963565 - 347 4042870 - info@adesrl.org

MONTASCALE E ASCENSORI



FARMA ASCENSORI - Sconto di 500 euro su qualsiasi prodotto a marchio "Stannah" (montascale, ascensori, etc.) e 5% su qualsiasi prodotto a marchio "Farma" (ascensori, piattaforme elevatrici, montacarichi).

Via Depretis 6/A - Parma, 0521 994224.

ESTETICA E MASSAGGI



ARNI NAILS ED ESTETICA - Sconto del 10% su tutti i trattamenti (cura della persona, ricostruzione unghie, refil, gel, manicure, pedicure, make up, massaggi, pressoterapia e tanti altri servizi).

Via Strela 1/a - Parma (di fianco all'Ospedale Rasori), 0521 980650.



CENTRO ESTETICO IL LOTO - Sconto del 10% su manicure e pedicure esclusivamente a domicilio.

Specializzati nel trattamento del piede dell'anziano, anche allettato.

Borgo delle Grazie 34/a - Parma, 0521 221250 - 329 6898161 - www.illotobio.com

PIZZERIA



PIZZERIA L'ACQUOLINA - Sconto del 10% su tutte le consumazioni sul posto o sull'asporto (escluso il domicilio).

Via D'Azeglio 13 - Parma, 0521 646144.

PELLETTERIA, VALIGERIA, ACCESSORI



PELLETTERIA RAVELLA - Sconto del 10% (per l'associato e per i parenti di primo grado) su tutti i prodotti di pelletteria, valigeria e accessori del negozio (non c'è sconto sulla merce già in saldo).

Piazza Ghiaia 51/a - Parma, 0521 206195.

BARBIERE E PARRUCCHIERE A DOMICILIO



LEONARDO PARRUCCHIERI - Sconto del 20% per associati e famigliari di primo grado su tutti i servizi. Anche a domicilio.

Via Capelluti 19 - Parma, 0521 292993.

f

I nostri servizi riservati agli iscritti

CONSULENZA GENERALE

L'associazione, constatata la "giungla" di norme che il cittadino deve quotidianamente affrontare, è a disposizione di tutti i suoi iscritti per fare il quadro dei diritti che una persona ha, in base all'invalidità riconosciuta. Basta prendere appuntamento e chiedere una **consulenza generale sull'invalidità (è gratuita)**.

SERVIZIO BARRIERE ARCHITETTONICHE

Per avere informazioni sull'abbattimento delle barriere architettoniche in edifici privati (scale, porte, ascensore, rampe, etc.) rivolgiti all'associazione chiamando lo 0521 966160: possiamo darti informazioni sulla legislazione, seguirti nella pratica di richiesta di finanziamento e indicarti i professionisti legati all'associazione che ti possono seguire, passo dopo passo, anche nei rapporti con i condòmini.

SERVIZIO COLF E BADANTI

Il servizio prevede la gestione dell'assunzione (lettera, buste paga, contributi, tfr, etc.) dei collaboratori familiari, gestito, in convenzione con Anmic, da Privatassistenza. Per informazione e prenotazione di un primo incontro esplicativo gratuito, rivolgersi ai nostri uffici: 0521 966160 – info@anmicparma.it

SERVIZIO DI PSICOLOGIA E PSICOTERAPIA

Per questo servizio Anmic si affida ad Aippa (Associazione Italiana per le Psicoterapie Applicate) e ai suoi professionisti. Per informazioni e appuntamento (specificare di essere associato Anmic): 351 6310550 - info@aippa.it

SPORTELLO SU AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ

Il servizio (primo appuntamento gratuito non vincolante) è gestito dalla dott.ssa Antonella Metto, counselor e sessuologa. Si tratta di un servizio, a cui viene garantita la massima privacy, riservato agli iscritti e ai loro familiari. Per info e appuntamenti: anto_metto@yahoo.it – 338 2960960 (Antonella Metto).

SPORTELLO INFORMATICO

Se non riesci a fare qualcosa con il tuo computer, il tuo cellulare, il tuo tablet o hai bisogno di qualcuno che ti spieghi come funzionano alcuni programmi, puoi prendere appuntamento con Bruno Bianchi (programmatore informatico e nostro volontario) scrivendo a info@anmicparma.it o chiamando in sede allo 0521 966160.

SERVIZIO PRESTITO E RIPARAZIONI AUSILI

Se hai bisogno di un ausilio (carrozzina, deambulatore, tripode, letto elettrificato, sollevatore, etc.) puoi chiedere agli uffici Anmic il prestito gratuito per il tempo necessario (per esempio in attesa di ottenerlo dall'Ausi o per altri motivi). Per richiedere la disponibilità dell'ausilio basta contattare la sede provinciale allo 0521 966160 o a ausili@anmicparma.it. Per richiedere una riparazione, scrivere a riparazioni@anmicparma.it

SERVIZIO SUCCESSIONI

È a disposizione il servizio successioni, con un primo incontro informativo gratuito. A gestirlo è la dottoressa commercialista Antonella Gabbi, a disposizione, in associazione, degli iscritti Anmic, previo appuntamento (0521 966160 – info@anmicparma.it).

SERVIZIO AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

Il servizio si occupa di tutto l'iter della procedura di nomina dell'amministratore di sostegno. Inoltre Anmic può supportare l'associato nella rendicontazione obbligatoria annuale. A gestire il servizio è l'avvocata Chiara Anzola, esperta in amministrazione di sostegno, che riceve in Anmic su appuntamento. Per informazioni e appuntamento, rivolgersi ai nostri uffici: 0521 966160 – info@anmicparma.it

SPORTELLO MEDIAZIONE FAMILIARE E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ

Il servizio (primo appuntamento gratuito, poi tariffa agevolata per gli associati) è gestito dalla dottoressa Marta Pullini, pedagogista clinica e mediatrice familiare. Il servizio offerto è di mediazione di coppia e familiare e di sostegno alla genitorialità, a fronte di situazioni problematiche. Per info e appuntamenti: info@pullinimarta.it – 347 8132197.

SPORTELLO AUTOSTIMA

Il servizio (primo appuntamento gratuito, poi tariffa agevolata per gli associati) è gestito dalla dottoressa Marta Pullini, pedagogista clinica e mediatrice familiare. Il servizio offerto è di sostegno alla persona e ha l'obiettivo di migliorare l'autostima, stimolare la resilienza, prendere distanza dal giudizio degli altri quando diventa un ostacolo per la propria realizzazione personale. Per info e appuntamenti: info@pullinimarta.it – 347 8132197.



OGNI SORRISO È UNICO E SPECIALE

Per questo ci impegniamo
a offrire cure di altissima qualità,
accessibili e personalizzate,
mettendo sempre al primo posto
la tua salute orale.



www.righiambulatori.it

Sconto del 10% su tutte le prestazioni odontoiatriche (non cumulabili con altre promozioni)
per gli associati Anmic.

Strada Traversetolo, 20/D - Parma
Tel. 0521469094 - Urgenze 3291561641

Whatsapp 3663726498 - segreteria@righiambulatori.it

Direttore Sanitario Dott. Davide Righi iscritto Albo Provinciale degli Odontoiatri di PARMA n. 497